

La risposta dei cittadini alla disinformazione

Il Debunking Handbook 2020, le Regole d'interazione per gestire la disinformazione e 7 modi per proteggersi dalla disinformazione (Arizona State University) contengono consigli pratici su come affrontare la disinformazione.

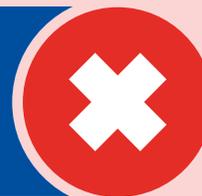
References:

¹ The Debunking Handbook 2020
<https://skepticalscience.com/docs/DebunkingHandbook2020.pdf>

² Rules of Engagement for Handling Disinformation - 2022 edition
<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/14279253/KS-GQ-22-003-EN-N.pdf/d0017a54-e394-3887-d4ce-875aea0606fe?t=1643963795410>

³ <https://news.asu.edu/20200407-solutions-7-ways-protect-yourself-against-misinformation>

COSA NON FARE



Rispondere direttamente a chi diffonde la disinformazione, ad esempio sui social media

Rischi di suscitare contrattacchi, come l'accusa di "fake news", e provocare ancora più attacchi.

Ripetere il contenuto della disinformazione definendolo un "mito", prima di fornire le informazioni giuste e i dati corretti

La tua risposta potrebbe essere deliberatamente usata per confermare la disinformazione iniziale, ridurre il peso dei fatti oggettivi e l'efficacia delle argomentazioni e delle posizioni.

In caso di attacchi negativi, non prendere apertamente le distanze dalla narrazione dell'accusatore

pianifica invece con cura i passi successivi, progettando risposte credibili e ben documentate.

Citare direttamente il messaggio di disinformazione/nome del divulgatore quando non è necessario.

Temere di smascherare la disinformazione

Non ci sono prove che il debunking provochi un effetto backfire (la tendenza delle persone a rafforzare le proprie convinzioni quando vengono presentate prove che le contraddicono), tranne che in circostanze limitate in cui la visione del mondo delle persone viene messa in discussione.



COSA FARE

Fai attenzione alla provenienza delle notizie

se provengono dai social media (Facebook, Instagram o X), sappi che potrebbero non essere vere. Chiediti: "Da chi proviene questa informazione e qual è il contesto?" Se l'articolo che leggi contiene delle accuse, chiediti: "A chi giova? Qual è il materiale di partenza?"

Quando trovi informazioni sui social media, consulta la fonte originale

Controlla l'account per vedere se è una fonte d'informazione verificata o meno. Le persone che godono di credibilità in genere inseriscono nel loro profilo informazioni che rafforzano la loro reputazione. Interagisci solo su "piattaforme sicure" con account verificati e attendibili.

Negli articoli di cronaca, esamina le fonti e il modo in cui vengono trattate e citate

I giornalisti che lavorano per le testate tradizionali applicano l'etica professionale e citano le fonti. Sii scettico nei confronti di articoli che dipendono esclusivamente da fonti sconosciute e non confermate.

Leggi oltre il titolo

È importante leggere la storia nella sua interezza: molto spesso i titoli sono fuorvianti e non mirano a informare. Lo scopo del titolo è quello di indurre l'utente a cliccare sul link o ad acquistare il giornale.

Ottieni le notizie da diverse fonti

Bisogna consultare altre fonti giornalistiche per confermare le informazioni lette.

COSA FARE



Osserva le tue emozioni

Se dopo aver letto qualcosa reagisci con un sentimento estremo come l'indignazione o l'entusiasmo, vuol dire che devi consultare altre fonti per confermare la validità di ciò che hai letto. Nella maggior parte dei casi, lo scopo della disinformazione non è informare, ma piuttosto suscitare una forte reazione di rabbia o paura.

Quando vedi che la disinformazione viene condivisa dai membri delle tue comunità, correggila in modo benevolo, senza insultare l'intelligenza delle persone che la pubblicano

Le persone possono reagire con resistenza o attaccarti se si sentono insultate, e possono arroccarsi nella narrazione falsa per principio.

Se decidi di rispondere alla disinformazione, mantieni un linguaggio semplice e chiaro

Tieni presente che non tutti padroneggiano l'argomento specifico o possono dedicare tempo alla lettura del tuo messaggio.

Usa una comunicazione pro-attiva e positiva, sii diretto e conciso

Evita di evidenziare la disinformazione quando controbatti le affermazioni false. Spiegare perché la disinformazione non è corretta è più efficace che etichettarla semplicemente come falsa.

Incoraggia i membri delle tue comunità online a rispondere alla disinformazione

Le correzioni da parte degli utenti e gli algoritmi (ad esempio, quando si raccomandano articoli correlati che contengono la correzione) sono modi di rispondere alla disinformazione che contribuiscono a ridurre le percezioni errate.

Incoraggia i membri delle tue comunità a sviluppare una valutazione critica dei contenuti che vedono online

Condividi questi consigli e ricorda agli altri che la disinformazione esiste su tutti i social media.

Utilizza piattaforme di verifica delle notifiche e di fact-checking.

Utilizza gli strumenti di smascheramento della disinformazione per monitorare le menzioni di un determinato termine o argomento

Questi strumenti ti aiutano anche a identificare i sostenitori che godono d'influenza nelle proprie comunità online.

Aspettati che la stessa narrazione falsa si ripresenti

La disinformazione ricorre spesso e dev'essere ripetutamente smascherata.

